



*Allegato A1 (ITALIA)*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=99443>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

TASC - verso una comunità più inclusiva

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

*Settore:* A - Assistenza

*Area di intervento:* Richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale ed umanitaria - minori non accompagnati

*Codifica:* A12

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Sulla base dell'analisi di contesto, l'obiettivo del progetto è **“promuovere l’inclusione sociale dei migranti e richiedenti asilo attraverso l’accompagnamento nel percorso di acquisizione dello status di rifugiato e il supporto all’inserimento nella comunità ospitante anche attraverso la sensibilizzazione dell’opinione pubblica”**.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Azione	Attività	Ruolo
Trasversalmente a tutte le azioni	Trasversalmente a tutte le attività	Supporto alla segreteria organizzativa (contatti con i partner, intercettazione dei target group, ecc) e alle azioni e attività di comunicazione (creazione di materiale comunicativo, creazione post per social media, ecc)
Azione 1.1 - Aumentare la conoscenza di servizi e procedure burocratiche degli ospiti per garantire loro l'autonomia nel futuro	Attività 1.1.1 Analisi dei diversi casi in equipe;  Attività 1.1.2 Organizzazione e monitoraggio delle attività;  Attività 1.1.3 Accompagnamento per la registrazione del codice fiscale presso l'Agenzia delle entrate;  Attività 1.1.4 Accompagnamento per l'iscrizione al sistema sanitario	Partecipazione alle riunioni di analisi, tenuta dei verbali  Tenuta dei verbali e dell'agenda organizzativa in supporto all'equipe di lavoro  Accompagnamento dei richiedenti asilo beneficiari del progetto di accoglienza

	<p>nazionale e relativa scelta del medico di famiglia;</p> <p>Attività 1.1.5 Accompagnamento per le prime visite di routine dal medico di famiglia e le visite specialistiche;</p> <p>Attività 1.1.6 Supporto legale e accompagnamento all'Anagrafe.</p>	<p>Accompagnamento dei richiedenti asilo beneficiari del progetto di accoglienza</p> <p>Accompagnamento dei richiedenti asilo beneficiari del progetto di accoglienza</p> <p>Supporto logistico all'equipe di lavoro e accompagnamento dei richiedenti asilo beneficiari del progetto di accoglienza</p>
<p>Azione 1.2 - Aumentare il livello medio di padronanza della lingua italiana degli ospiti</p>	<p>Attività 1.2.1 Ricerca di corsi di italiano adatti al livello di conoscenza degli ospiti (presso CPIA e/o privati);</p> <p>Attività 1.2.2 Accompagnamento e iscrizione degli ospiti ai corsi;</p> <p>Attività 1.2.3 Ideazione e calendarizzazione di corsi di italiano all'interno dell'Associazione Tra Me;</p> <p>Attività 1.2.4 Ideazione e calendarizzazione di laboratori creativi per gli ospiti;</p> <p>Attività 1.2.5 Implementazione dei corsi di italiano e dei laboratori.</p>	<p>Ricerca informazioni online</p> <p>Accompagnamento e supporto ai beneficiari di progetto</p> <p>Supporto all'equipe di lavoro nell'organizzazione, tenuta dell'agenda organizzativa</p> <p>Brainstorming, supporto all'equipe di lavoro nell'ideazione dei corsi di italiano</p> <p>Presenza e supporto durante i corsi e laboratori</p>
<p>Azione 1.3 - Supporto alla formazione/riqualificazione professionale e all'inserimento lavorativo</p>	<p>Attività 1.3.1 Contatto e collaborazione con gli enti preposti (Centro per l'impiego, Informagiovani, sportelli orientamento lavoro);</p> <p>Attività 1.3.2 Individuazione per ogni beneficiario di competenze, qualifiche, aspirazioni e interessi;</p> <p>Attività 1.3.3 Individuazione di attività formative o lavorative più adatte ai vari profili;</p> <p>Attività 1.3.4 Informazione dei beneficiari sulle caratteristiche del mercato del lavoro e sulla legislazione;</p> <p>Attività 1.3.5 Supporto a redigere il proprio C.V e a sostenere colloqui di lavoro;</p>	<p>Supporto alla comunicazione con gli enti</p> <p>Affiancamento all'equipe di lavoro nel processo di individuazione di competenze attraverso il bilancio delle competenze</p> <p>Supporto all'equipe di lavoro nell'individuazione di varie attività formative e lavorative sul territorio</p> <p>Realizzazione di ricerche sulle caratteristiche del mercato di lavoro</p> <p>Supporto ai richiedenti asilo beneficiari del progetto di accoglienza a redigere il proprio CV e a prepararsi ai colloqui di lavoro</p> <p>Supporto all'equipe di lavoro durante la fase di monitoraggio dei beneficiari</p>

	Attività 1.3.6 Monitoraggio dell'inserimento formativo e lavorativo.	
Azione 2.1 - Sensibilizzazione della cittadinanza attraverso diverse iniziative (conferenze stampa, dibattiti, eventi culturali) in collaborazione con associazioni, scuole, circoli culturali ed enti locali e attraverso il coinvolgimento attivo dei beneficiari del progetto di accoglienza	Attività 2.1.1 Creazione del gruppo di lavoro, divisione dei ruoli;  Attività 2.1.2 Contatto eventuali partner e possibili collaborazioni;  Attività 2.1.3 Creazione di un calendario complessivo delle attività da realizzare;  Attività 2.1.4 Comunicazione e promozione delle iniziative;  Attività 2.1.5 Realizzazione delle iniziative.	Tenuta del report delle riunioni  Tenuta dei contatti telefonici o via mail  Tenuta dell'agenda organizzativa, partecipazione al brainstorming per individuare idee, organizzazione iniziative  Realizzazione di materiale di comunicazione, diffusione dei materiali  Partecipazione attiva nella realizzazione delle iniziative, supporto logistico
Azione 2.2 - Sensibilizzazione dei giovani attraverso incontri formativi e informativi sulle tematiche relative ai rifugiati e richiedenti asilo e con il coinvolgimento attivo dei beneficiari del progetto di accoglienza	Attività 2.2.1 Creazione del gruppo di lavoro e divisione dei ruoli;  Attività 2.2.2 Contatto di istituti scolastici e università; Attività 2.2.3 Creazione di un calendario complessivo delle attività;  Attività 2.2.4 Preparazione dei materiali necessari per gli incontri:  Attività 2.2.5 Realizzazione degli incontri.	Tenuta del report delle riunioni  Tenuta dei contatti telefonici o via mail  Tenuta dell'agenda organizzativa, organizzazione degli incontri  Preparazione materiali  Supporto al team, presenza durante gli incontri, supporto logistico

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=99443>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Agli operatori volontari è richiesta:

- flessibilità oraria per lo svolgimento delle riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante le iniziative e attività delle sedi di progetto, che spesso vengono realizzate in giorni festivi e/o in orari serali;
- disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio ed eventualmente fuori Regione come previsto dal DPCM del 14.1.2019;

- disponibilità ad usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto;
- disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nelle giornate di sabato e domenica

Giorni di servizio settimanali ed orario:

5            MonteOreAnnuale            1145:

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

Nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti

a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

13) Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

14) Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

15) Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:***Sedi di realizzazione:*

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione dell'Associazione Tra Me:

- Via Silvio Pellico 28, Carignano (TO)
- Via Vigada 16/18, Carignano (TO)
- Via Marconi 1/b, Chieri (TO)
- Piazza 4 Martiri 24/b, Carmagnola (TO)

*Durata:*

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

**TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

SIDE BY SIDE - RETI PER COSTRUIRE INSIEME

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

G) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11).

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

F) Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni.

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

**23) Giovani con minori opportunità**

23.1) Numero volontari con minori opportunità (\*)

23.2) Descrizione della tipologia di giovani con minore opportunità (\*)

a. Giovani con riconoscimento di disabilità.

Specificare il tipo di disabilità

b. Giovani con bassa scolarizzazione

c. Giovani con difficoltà economiche

d. Care leavers

e. Giovani con temporanea fragilità personale o sociale

23.3) Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia individuata al punto 23.2) (\*)

a. Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000

b. Certificazione. Specificare la certificazione richiesta

Certificazione ISEE

23.4) Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi

23.5) *Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione (\*)*

Al fine di intercettare giovani con difficoltà economiche, gli enti provvederanno a:

1. promuovere il servizio civile tra i giovani beneficiari delle proprie progettualità che spesso hanno un ISEE inferiore a 10.000 euro anche attraverso eventi di presentazione del Servizio Civile Universale presso le strutture di accoglienza
2. organizzare presentazioni delle opportunità offerte dal servizio civile presso le sedi di altri enti del territorio che si occupano di giovani in condizioni di difficoltà
3. invitare tali enti a segnalare questa possibilità a giovani che conoscono

23.6) *Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali (\*)*

Ai giovani saranno forniti un rimborso economico per gli spostamenti effettuati per raggiungere la sede e un rimborso dei pasti nel caso fosse necessaria la permanenza in servizio durante le ore pasti.